

211 B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”			Pag. 1 di 2
PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE CLASSE I LM STRUMENTO: PIANOFORTE DOCENTE ANTONELLA ANTONIOLI				

	COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI (METODI, REPERTORIO, ECC..)	TEMPI PREVISTI		ALTRE EVENTUALI INDICAZIONI
	<p>1-conoscenza organologica e storica: 1-1 nomenclatura delle parti 1-2 origini e sviluppo tecnologico.</p> <p>2-0-controllo della postura: 2-1 posizione corretta del corpo allo strumento 2-2 assetto corretto delle mani sulla tastiera.</p> <p>3-sviluppo della tecnica strumentale: 3-1 percezione e utilizzo delle articolazioni del braccio: spalla,gomito, polso. 3-2 consapevolezza dell'appoggio e dell'articolazione 3-3 il passaggio del pollice 3-4 il tocco legato e lo staccato 3-5 conoscenza della formula di tutte le scale maggiori e minori e dei relativi accordi 3-6 gli arpeggi</p> <p>4- formazione della musicalità e del repertorio: 4-1 conoscenza e realizzazione dei segni di fraseggio, dinamica, ritmica ed agogica 4-2 conoscenza dei principi della pedalizzazione e delle relative indicazioni grafiche 4-3 attenzione alla qualità del suono prodotto in relazione al carattere del brano</p>	<p>1-controllo della postura: 1-1 mantenere una corretta posizione del corpo allo strumento 1-2 mantenere un assetto corretto delle mani sulla tastiera</p> <p>2-sviluppo della tecnica strumentale: 2.1esecuzione corretta di esercizi di articolazione delle cinque dita 2-2esecuzione della ribattuta di un tasto con tutte le dita 2-3esecuzione di tutte le scale maggiori e minori per moto retto nell'estensione di una ottava 2-4esecuzione degli arpeggi maggiori e minori nell'estensione di quattro ottave 2-5esecuzione degli accordi staccati e legati.</p> <p>3-formazione della musicalità e del repertorio: 3-1saper eseguire brani facili o di media difficoltà realizzando correttamente le indicazioni di fraseggio, dinamica, ritmica e agogica 3-2realizzare differenze di intensità, articolazione e fraseggio tra le due mani 3-3eseguire correttamente la pedalizzazione di un brano 3-4realizzare correttamente la diteggiatura di un brano e saper</p>	<p>-C.Hanon, <i>il Pianista virtuoso</i>, Ricordi -A.Longo, <i>La tecnica pianistica</i> IA -V.Mannino, <i>Le scale</i>, I Vol. -Czernyana, <i>Raccolta di studi</i> I e II fascicolo, Curci -J.B.Duvernoy, <i>Studi</i> op. 120, Ricordi, Curci C.Czerny, <i>Studi della piccola velocità</i>, op.636, Ricordi, Curci C.Czerny, <i>Studi di facile meccanismo</i>, op.849, Ricordi, Curci S.Heller, <i>Studi</i> op.47, Ricordi B.Bartòk, <i>Mikrokosmos</i>, I Vol. B.Bartòk, <i>For children</i>, I Vol., Boosey & Hawkes J.S.Bach, <i>Libro di Anna Maddalena</i>, Berben J.S.Bach, <i>Piccoli preludi e fughette</i>, 23 pezzi facili, <i>Invenzioni a due voci</i>, Henle Verlag, Wiener Urtext. D.Scarlatti, <i>Sonate</i>, Ricordi Cesi Marciano, <i>Antologia pianistica</i>, I e II fascicolo, Curci M.Clementi, <i>Sonatine</i> op.36-37, Ricordi W.A.Mozart, F.J.Haydn, L.van Beethoven, A.Diabelli, F.Kuhlau, <i>Pezzi facili</i>, <i>Sonatine</i>, Wiener Urtext, Ricordi, Peters R.Schumann, <i>Album per la gioventù</i> op. 68 <i>Scene infantili</i> op15, Henle Verlag F.Chopin, <i>Valzer</i>, <i>Mazurke</i>, <i>Preludi</i>, Paderewski S.Prokofieff,,<i>Pezzi facili</i>, op.65, Boosey & Hawkes D.Kabalevski, <i>For children</i> op. 27, Boosey & Hawkes</p>	<p>PRIMO QUADRIMESTRE</p> <p>COMPETENZE E ABILITA' VERRANNO SVILUPPATE GRADUALMENTE E TRASVERSALMENTE AD OGNI LEZIONE</p>	<p>SECONDO QUADRIMESTRE</p> <p>COMPETENZE E ABILITA' VERRANNO SVILUPPATE GRADUALMENTE E E TRASVERSALMENTE AD OGNI LEZIONE</p>	<p>Il programma è valido anche per il secondo strumento</p>

	<p>4-4deduzione delle regole di diteggiatura.</p> <p>4-5conoscenza dei più semplici segni di abbellimento</p> <p>4-6conoscenza delle prime forme di polifonia a due voci</p> <p>4-7approccio alle tecniche di memorizzazione</p> <p>4-8studio e ascolto del repertorio solistico e d'insieme</p>	<p>creare autonomamente semplici diteggiature sulla base del fraseggio</p> <p>3-5realizzazione degli abbellimenti in relazione allo stile del brano</p> <p>3-6esecuzione di brani polifonici a due voci ed esercizio della capacità di indipendenza delle dita</p>				
PRIMO STRUMENTO ALUNNI:						
Baroni Alessio, Bettoni Tommaso, Marchi Elisa, Sollazzo Rosario, Varini Marta						
<p>SECONDO STRUMENTO ALUNNI:</p> <p>Canevari Diego, Di Michele Amedeo, Gobbi Luca, Minieri Sara, Montanari Grazia, Rizzato Sabrina, Shevchuk Olexandra,</p>	Si sviluppano gli stessi punti trattati per il "Primo Strumento".	Si sviluppano gli stessi punti trattati nel "Primo Strumento"	<p>Czernyana"Studi scelti" I fascicolo.</p> <p>A.Longo "La tecnica pianistica" I A.</p> <p>Hanon "Il pianista virtuoso"</p> <p>V.Mannino "Le Scale"</p> <p>B.Bartók "Mikrokosmos"</p> <p>Cesi-Marciano "Antologia pianistica" I fasc.</p> <p>J.S.Bach "Libro di Anna Maddalena"</p> <p>R.Schumann "Album per la gioventù"</p> <p>Clementi, Haydn, Mozart, Beethoven, Diabelli : Sonatine, Pezzi facili, Sonate.</p>	Competenze e abilità verranno sviluppate gradualmente e trasversalmente ad ogni lezione	Competenze e abilità verranno sviluppate gradualmente e trasversalmente ad ogni lezione	

211B	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE I.T.G. "C. D'ARCO" E MAGISTRALE "I. D'ESTE"		Pag. 1 di
INDICATORI/DESCRITTORI DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTO ALLIEVO		PESO/GIUDIZIO	
		1.- MANTENERE UN'ADEGUATO EQUILIBRIO PSICO-FISICO	2
		2.- ACQUISIRE TECNICHE FUNZIONALI ALLA LETTURA E ALL'ESECUZIONE STRUMENTALE	3
		3.- ASCOLTARE E VALUTARE SE STESSI E GLI ALTRI	2
		4.- SAPER ADATTARE LE METODOLOGIE DI STUDIO ALLA SOLUZIONE DI PROBLEMI ESECUTIVI	3

DATA ...29/10/2012

IL DOCENTE : ...Antonella Antonioli